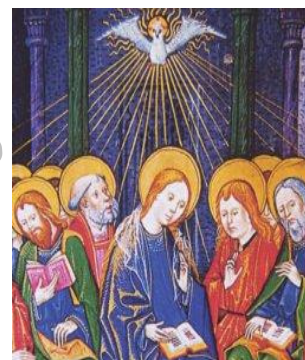


Parrocchie**N. S. Assunta e N. S. della Neve****Ovada**
-----Per conoscere e partecipare
alla vita della comunità**MAGGIO 2012**La
Pente-
coste

Apr.	29	Dom	IV domenica di Pasqua e Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni Adorazione eucaristica per le vocazioni e celebrazione dei vesperi in Parrocchia: ore 16,30
	30	Lun	
Mag.	1	Mar	Gita Parrocchiale all'eremo di Montecastello e Riva del Garda (partenza ore 6)
Dal 2 maggio al 1° giugno la Messa feriale nella chiesa di S. Paolo sarà alle ore 16			
	2	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9 Preparazione dei cresimandi in Parrocchia e a S. Paolo (in chiesa): ore 17 – 18 Riunione di comunità nel santuario di N. S. della Guardia
	3	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Adorazione Eucaristica per le vocazioni nella Chiesa dei padri Scolopi: ore 16
	4	Ven	1° VENERDÌ DEL MESE. Parrocchia: ore 8,30 Messa; ore 9-9,30 confessioni, adorazione eucaristica. S. Paolo: ore 16 Messa; ore 16,30-19 adorazione eucaristica continuata. Nella mattinata comunione ai malati nelle case. Confessioni per i cresimandi, genitori, padrini e madrine: ore 20,45 Parrocchia
	5	Sab	Messa per i defunti del mese di aprile: ore 17,30 in Parrocchia Mostra di manufatti del Gruppo Missionario del Borgo presso la Casa delle Suore della Pietà
	6	Dom	V domenica di Pasqua Celebrazione delle Cresime: ore 16 a S. Paolo; ore 17,30 in Parrocchia
	7	Lun	Riunione volontari AVULLS a S. Paolo: ore 20,45 Rosario; ore 21,15 riunione
	8	Mar	
	9	Mer	Consiglio affari economici Assunta: ore 21,15
	10	Gio	
	11	Ven	Messa delle 8,30 in parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes (in suffragio per tutti i giovani deceduti)
	12	Sab	
	13	Dom	VI domenica di Pasqua COSTA: FESTA DI S. VITTORIO COMPATRONO: ORE 16 S. MESSA PRESIEDUTA DAL VESCOVO, PRIME COMUNIONI, CRESIME E PROCESSIONE Battesimi: ore 16 Parrocchia Celebrazione dei vesperi in parrocchia: ore 17
	14	Lun	Gruppo liturgico Assunta (Famiglia Cristiana ore 21,15) e S. Paolo (ore 21,15)
	15	Mar	
	16	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9 Iniziano le iscrizioni a Callieri: in canonica dalle 18 alle 19,30
	17	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Gita del centro Amicizia Anziani
	18	Ven	Messa a Casa S. Paolo: ore 17,30 Confessioni per i ragazzi della prima comunione e dei loro genitori: ore 20,45 Parrocchia
	19	Sab	
	20	Dom	Solennità dell'Ascensione del Signore Festa nella chiesa di S. Venanzio: Messa ore 9,30 MESSA DI PRIMA COMUNIONE: ORE 11 (ASSUNTA E S. PAOLO) Celebrazione dei vesperi in parrocchia: ore 17

21	Lun	Adorazione eucaristica in Parrocchia dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa 18° ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DEL SANTUARIO DI S. PAOLO DELLA CROCE: MESSA SOLENNE ORE 20,30 Incontro S. Vincenzo giovani: ore 21,15 S. Paolo
22	Mar	Adorazione eucaristica nella chiesa dei Padri Scolopi dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa
23	Mer	Adorazione eucaristica nella chiesa delle Passioniste dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa Gruppo di preghiera di P. Pio: cappella dell'ospedale ore 17,30 preghiera e S. Messa
24	Gio	Adorazione eucaristica nel santuario di S. Paolo della Croce dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa
25	Ven	Adorazione eucaristica nella chiesa dei Padri Cappuccini dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa Confessioni per i ragazzi della prima comunione e dei loro genitori: ore 20,45 Parrocchia
26	Sab	
27	Dom	Solennità di Pentecoste MESSA DI PRIMA COMUNIONE: ORE 11 (ASSUNTA E S. PAOLO) Battesimi: ore 16 Parrocchia Celebrazione dei vesperi in parrocchia: ore 17
28	Lun	
29	Mar	
30	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9
31	Gio	Oratorio di S. Giovanni: Messa ore 8,30 Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE AL SANTUARIO DELLE ROCHE A CONCLUSIONE DEL MESE MARIANO (PARTECIPERANNO ANCHE LE ALTRE PARROCCHIE DELLA ZONA OVADESE): ORE 20,45 ALL'INIZIO DELLA SALITA AL SANTUARIO (I BAMBINI PORTANO UN FIORE ALLA MADONNA); POSSIBILITÀ DI FARE IL PELLEGRINAGGIO A PIEDI PARTENDO DALLA CHIESA DI S. PAOLO ALLE 18,30
Giu. 1	Ven	1° VENERDÌ DEL MESE. Oratorio di S. Giovanni: Messa ore 8,30; rosario e benedizione ore 20,45 S. Paolo: ore 16 Messa; ore 16,30-19 adorazione eucaristica continuata. Nella mattinata comunione ai malati nelle case. <i>Festa mariana nel quartiere fornace: ore 20,45 S. Messa e processione con l'immagine della Madonna di Fatima per le vie del quartiere</i>
2	Sab	Gita parrocchiale a Lucerna e Lugano (partenza ore 5,30) Oratorio di S. Giovanni: Messa ore 8,30; rosario e benedizione ore 20,45 Messa per i defunti del mese di maggio: ore 17,30 in Parrocchia
3	Dom	SOLENNITÀ DELLA SANTISSIMA TRINITÀ Festa nell'oratorio di S. Giovanni Battista: la Messa delle ore 17,30 è nell'Oratorio

LA NOSTRA CARITÀ

Nei venerdì di quaresima abbiamo raccolto € 3.785,00. Questa cifra è stata così destinata: missioni in Burundi € 1.290,00; missioni in Costa d'Avorio dei Padri Scolopi € 715,00; Comunità S. Egidio € 740,00; missioni in Perù delle Suore della Pietà € 1.040,00.

Dai **salvadanai dei ragazzi** per l'orfanotrofio di Bubanza (Burundi) € 412,31.

Il **Giovedì Santo** abbiamo raccolto: all'Assunta € 531,00; a S. Paolo € 167. Totale € 698,00 per borse di studio per sacerdoti collaboratori della nostra parrocchia.

In occasione delle celebrazioni per i vent'anni di presenza delle **Suore Ospedaliere della Misericordia**, la cena fatta nel salone di S. Paolo sabato 21 aprile ha permesso di realizzare la cifra di € 5.550,00 destinato alle loro missioni.

SETTIMANA EUCARISTICA

Nell'ultima settimana di Maggio ci sarà la "settimana eucaristica": partecipiamo ai momenti di preghiera che sono previsti. E' giusto che esprimiamo, come comunità parrocchiale, la nostra fede nella presenza eucaristica e dalla preghiera di adorazione possiamo trarre i frutti di una vita cristiana più viva e di una carità più operosa. Davanti all'Eucaristia si sciolgono dubbi, si trova luce e forza nelle decisioni da prendere, si riceve conforto nelle difficoltà, si sperimenta che il Signore è con noi!

CALLIERI

A partire da mercoledì 16 Maggio (in canonica, dalle ore 18 alle 19,30) si aprono le iscrizioni per ragazzi e giovani ai turni estivi di Callieri. **Le date dei turni: 25/06 – 05/07; 05/07 – 15/07; 15/07 – 25/07; 25/07 – 04/08; 04/08 – 14/08.**

SAMUEL GREGG, *Benedetto XVI: il rivoluzionario di Dio (18 aprile 2012)*

"Rivoluzione" - è una parola che evoca immagini di palazzi d'inverno presi d'assalto e l'abbattimento delle Bastiglie. Ma se un vero rivoluzionario è colui che puntualmente trasforma il pensiero convenzionale sconvolgendolo completamente, uno dei più importanti rivoluzionari mondiali, che sfida lo status-quo del mondo attuale, potrebbe essere tranquillamente un teologo cattolico che parla dolcemente e che ha compiuto 85 anni il 16 aprile di quest'anno.

Anche se viene regolarmente deriso dai suoi critici come "decrepito" e "antico", Benedetto XVI continua ad agire come ha sempre fatto fin dalla sua elezione papale di sette anni fa: scrollando non solo la Chiesa Cattolica, ma anche il mondo che è stato chiamato ad evangelizzare. Le maniere che utilizza per fare ciò non prevedono l'"occupazione" di qualche palazzo. Al contrario, egli si serve di un impegno pacato, e soprattutto coerente verso tutti gli ideali che lo caratterizzano, rendendolo molto diverso dalla maggior parte degli altri leader del mondo contemporaneo - religiosi o meno.

Benedetto ha compreso da tempo una verità che sfugge a molti attivisti politici contemporanei: nel mondo, i cambiamenti più significativi non iniziano normalmente nell'arena della politica. Invariabilmente, iniziano con le persone che lavorano - nel bene o nel male - con l'elaborazione di idee. Gli scarabocchi di Jean-Jacques Rousseau hanno contribuito a rendere possibile la Rivoluzione Francese, con Robespierre e il Regno del Terrore. Allo stesso modo, è difficile immaginare Lenin e la presa del potere bolscevico in Russia senza racchiudere il tutto nell'indispensabile cornice di Karl Marx. Al di fuori degli ambienti accademici convenzionali, il nome del professore di Oxford H.L.A. Hart sono praticamente sconosciuti. Eppure, pochi individui sono riusciti ed hanno permesso ai Paesi occidentali del XX secolo di creare una società permissiva.

Benedetto interviene ancora di più per sgretolare l'attuale status-quo quando egli identifica i paradossi intellettuali alla base di alcune delle forze disfunzionali che operano nel nostro tempo. Per coloro che uccidono in nome della religione, egli precisa che così facendo disprezzano la natura stessa di Dio come Logos, la ragione eterna, che la nostra stessa ragione naturale ci permette di conoscere. Per coloro che si fanno beffe della fede in nome della ragione, Benedetto XVI precisa che, così facendo riducono la ragione solo a qualcosa di quantificabile, chiudendo così la mente umana alla pienezza della verità accessibile attraverso la stessa ragione che pretendono di esaltare.

Un metodo simile viene messo in atto nelle modalità che Benedetto utilizza per trattare questioni interne riguardanti la Chiesa. Prendiamo ad esempio la recente [critica](#) rivolta con educazione ma ben mirata nei confronti di un gruppo di 300 preti austriaci che hanno emesso un appello alla disobbedienza riguardante l'ormai tristemente nota e banale lista degli argomenti che infastidiscono i dissidenti cattolici. Semplicemente ponendo domande, il Papa ha dimostrato una cosa ovvia. Egli si chiede: essi cercano davvero un autentico rinnovamento? Oppure si tratta "soltanto della spinta disperata di fare qualcosa, di trasformare la Chiesa secondo i nostri desideri e le nostre idee?"

Al di là delle specificità del caso austriaco, Benedetto stava sottolineando una cosa che tutti noi cattolici, non solo quelli dissidenti, a volte dimentichiamo. La Chiesa non è infatti "la nostra". Piuttosto, è la Chiesa di Cristo. Non è quindi solo un'altra istituzione umana che può essere cambiata secondo i capricci umani. E questo, a sua volta ci ricorda che il cristianesimo non si basa su me, me stesso, ed io, ma è centrato su Cristo e la nostra necessità di avvicinarci a lui. Certamente la

Chiesa ha sempre bisogno di riforme - ma di riforme volte alla santità, essa non è un semplice alloggio per le basse aspettative del secolarismo.

Quindi, tutta questa attenzione di Benedetto per il mondo delle idee ha un costo? Anche tra i suoi ammiratori, si sentono di tanto in tanto le critiche sul fatto che Benedetto si concentra troppo sulle Scritture e non abbastanza su come governare.

Ma forse Benedetto scrive proprio in un certo modo perché sa che per il Papa scrivere è il modo per partecipare all'arena della conversazione pubblica universale, ponendo così le verità della fede cattolica proprio dove dovrebbero essere. Per questo, è fortemente ammirato non solo dai cattolici, ma anche da innumerevoli cristiani ortodossi ed evangelici, e anche occasionalmente dai "laicisti beffardi".

Il Papa, però, non fa così perché sta cercando di compiacere qualcuno che lo ascolta. Come accade per tutti i veri rivoluzionari, il pensiero di Benedetto è libero e indipendente. Durante il suo pontificato, ha incessantemente cercato di fare quello che molti della generazione immediatamente successiva al periodo post conciliare, vescovi, sacerdoti, religiosi e teologi non sono riusciti a fare apertamente - agire in modo tale da metterci di fronte alla persona di Gesù il Nazareno e di porci davanti al pensiero e alle vite dei dottori e dei santi della Sua Chiesa, al fine di aiutarci a ricordare la vera vocazione del cristiano in questo mondo.

Nel romanzo di Graham Greene del 1940, *The Power and the Glory*, leggiamo la storia di un prete dissennato, dedito ai piaceri terreni, la notte prima della sua esecuzione egli capisce che lo scopo della vita cristiana non è la giustizia terrena in ultima analisi, i diritti umani, o questa o quella causa. Lo squallido prete che ha infranto tutti i suoi voti scopre che il cristianesimo è un'altra cosa: "Ora sapeva che alla fine c'era una sola cosa che conta - essere un santo".

Santità è una parola che non viene molto pronunciata dai dissidenti. Dopo tutto, se passiamo molto tempo a cercare di proclamare le Scritture e tutte quelle cose che rendono Gesù il Cristo, o cercando di comprimere l'etica cristiana nell'incoerenza consequenzialista, è improbabile che possiamo riuscire ad incitare le presone affinché portino avanti una vita di virtù eroiche. Eppure, anche tra i fedeli cattolici, spesso c'è la sensazione che la santità è per gli altri: che i nostri fallimenti di tutti i giorni nel seguire Cristo mostrano che la santità è in qualche modo qualcosa troppo grande di noi.

Questo, tuttavia, non è sicuramente il punto di vista di Benedetto. Per lui, la santità sta nell'impegno che mettiamo nel seguire Cristo, non importa quante volte si cade durante il cammino. Inoltre, Benedetto crede che solo la santità produce quell'anelito di bontà impavida e indistruttibile che cambia veramente il mondo. Mai Benedetto ha chiarito così bene questo punto come quando ha pronunciato queste parole durante la notte della veglia di preghiera per le migliaia di giovani convenuti in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia nel 2005:

"I santi sono. . . i veri riformatori. . . Solo dai santi, solo da Dio viene la vera rivoluzione,. . . Non sono le ideologie che salvano il mondo, ma soltanto il volgersi al Dio vivente, che è il nostro creatore, il garante della nostra libertà, il garante di ciò che è veramente buono e vero. La rivoluzione vera consiste unicamente nel volgersi senza riserve a Dio che è la misura di ciò che è giusto e allo stesso tempo è l'amore eterno. E che cosa mai potrebbe salvarci se non l'amore?"

Sì, Dio è Amore. Il Logos è Caritas - non esiste un messaggio più rivoluzionario di questo.